

Il passaggio alla società Sns (**Caronte&Tourist** e Siremar)

Acquisizione della Siremar Pioggia di reazioni positive

Pistorio: una razionalizzazione a garanzia di siciliani e turisti Subito un nuovo aliscafo per le Isole Eolie e 2 mezzi di riserva

LIPARI

«Adesso possiamo contare su degli interlocutori affidabili e sono certo che le disfunzioni dal passato saranno definitivamente risolte. Abbiamo bisogno di imprenditori seri, per un serio sviluppo del nostro territorio».

E' stato l'assessore regionale Giovanni Pistorio ad aprire la conferenza stampa tenuta ieri a Palermo nella sala dei baroni di Palazzo Steri, durante la quale sono stati approfonditi i dettagli dell'acquisizione definitiva di Siremar da parte della Società Navigazione Siciliana, compagnia di navigazione partecipata al 50% da **Caronte&Tourist** e Ustica Lines.

Qualità, efficienza e ottimizzazione del servizio su un target europeo: questa le linee guida degli amministratori e del management Sns presente al gran completo all'incontro con la stampa e le autorità tra cui anche l'assessore regionale Croce. «L'acquisizione della Siremar - ha rimarcato il vicepresidente di Sns, ing. Vincenzo Franza - rappresenta un nuovo inizio che prevede da subito un'offerta migliore per rendere i trasporti marittimi in Sicilia all'altezza di una situazione ottimale per ciò che riguarda l'offerta ai clienti». «Il nostro obiettivo - aggiunge - è migliorare il servizio e renderlo più efficiente, sfruttare tutte

le sinergie presenti sul campo. A questo scopo abbiamo acquisito due nuove navi, Vesta e Sibilla, che ci consentiranno una maggiore garanzia sulla continuità delle rotte durante i periodi di sosta e manutenzione». «Vogliamo fare sistema - conclude Franza - il mio sogno sarebbe un biglietto unico che consenta a chi parte da Milano di arrivare a Stromboli». «Il nostro obiettivo - ha detto ieri il comandante Ettore Morace presidente di Ustica Lines ed amministratore delegato di Sns - è migliorare il trasporto marittimo siciliano. Mezzi nuovi e armonizzazione dei

servizi senza toccare i lavoratori e le tariffe. Ci saranno - ricorda - imbarcazioni nuove e moderne, dotate di tutti i comfort e mezzi di riserva per garantire una migliore gestione. Già dalla prossima settimana metteremo in linea un nuovo aliscafo da Milazzo per le Eolie e due nuovi mezzi di riserva, uno a Milazzo e uno a Trapani». La Siremar, compagnia che collega la Sicilia con le isole minori, ha 380 dipendenti cui si aggiungono gli stagionali e

La Cisl: ora serve un collegamento con le autolinee pubbliche e private tramite biglietti unici

75 milioni di fatturato di cui 55 milioni da contributi pubblici.

Dalla Giunta Crocetta ieri, dunque, ampia fiducia: «Siamo molto soddisfatti per l'esito di questo vicenda - osserva Pistorio - che consentirà una grande razionalizzazione e sinergia con le aziende a garanzia dei cittadini siciliani e dei turisti che potranno godere di servizi affidabili con mezzi moderni in una regione dove il turismo è un settore strategico». Apprezzamento anche dalla Cisl: «Siamo molto soddisfatti dell'esito dell'acquisizione di Siremar: come sindacato abbiamo fatto tutto il possibile per garantire la continuità del rapporto di lavoro e adesso puntiamo ad un piano progettuale che rilanci il trasporto marittimo e i collegamenti con le isole». Così il segretario generale Fit Cisl Sicilia Amedeo Benigno. «Siamo molto fiduciosi nel nuovo management aziendale e attendiamo di sederci attorno ad un tavolo per capire meglio quale sarà il modello organizzativo che la nuova società vuole mettere in atto. Noi saremo molto attenti ad un processo di nuova produzione che elimini del tutto le sacche di improduttività».

La Fit Cisl sottolinea come sia importante puntare «a un programma di collegamento con le autolinee pubbliche e private con biglietti unici». ◀

